



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo
Commissione regionale per il patrimonio culturale della Sardegna

Visto il Decreto Legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", e ss.mm.ii.

Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Visto il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n.42 "Codice dei beni culturali ed il paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137" e ss.mm.ii.;

Visto il D.P.C.M. 2 Dicembre 2019 n. 169 recante "Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e le attività culturali e del turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance, e in particolare l'art. 47 comma 2 lett.a) che assegna alla Commissione regionale per il patrimonio culturale la verifica della sussistenza dell'interesse culturale nei beni appartenenti a soggetti pubblici e a persone giuridiche private senza fine di lucro, ai sensi dell'art 12 del Codice.

Visto il D.S.G. n. 227 del 24.04.2020 con il quale è stato conferito alla Dott.ssa Patricia Olivo l'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di direzione del Segretariato Regionale del Ministero per i beni e le attività culturali per la Sardegna che, ai sensi dell'art. 47, comma 4, del D.P.C.M. 2 Dicembre 2019 n.169 presiede la Commissione regionale per il patrimonio culturale della Sardegna;

Considerato che la Regione Autonoma della Sardegna con nota trasmessa in data 3.9.2018 come integrata in data 25.5.2020 ha richiesto la verifica di interesse culturale ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs 42/04 del complesso

immobiliare sito in comune di Alghero, Loc. Guardia Grande, e denominato ***Ex Casermette militari di Guardia Grande***;

Vista la nota n.5195 del 4.6.2020 con la quale la Soprintendenza ABAP per le province di Sassari e Nuoro ha trasmesso la proposta di riconoscimento di interesse culturale per il complesso immobiliare denominato ***Ex Casermette militari di Guardia Grande*** sito in comune di Alghero, loc. Guardia Grande e distinto al C.T. al Fg. 15 Mappale 177, NCEU Fg. 15 Mapp. 136 subb. 2-3, Mappali 426, 427, 428, 429, 430, 431.

Considerato che la Commissione Regionale per il patrimonio culturale della Sardegna, acquisita e valutata la proposta della competente Soprintendenza espressa con la nota n. 5195 del 4.6.2020 e la documentazione trasmessa dall'Ente, nella seduta del 30.06.2020 ha verificato la sussistenza dell'interesse culturale per il complesso immobiliare denominato ***Ex Casermette militari di Guardia Grande*** sito in comune di Alghero (SS) loc. Guardia Grande distinto al C.T. al Fg. 15 Mappale 177, NCEU Fg. 15 Mapp. 136 subb. 2-3, Mappali 426, 427, 428, 429, 430, 431 come dall'allegato estratto di mappa che, pertanto, presenta interesse storico-artistico ai sensi dell'art.10 comma 1 e art. 12 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n.42 e ss.mm.ii., per i motivi contenuti nella relazione storico artistica allegata;

Tutto ciò premesso il presidente della Commissione regionale per il patrimonio culturale della Sardegna

DECRETA

Il complesso immobiliare denominato ***Ex Casermette militari di Guardia Grande*** meglio individuato nelle premesse e descritto negli allegati, è dichiarato di interesse culturale storico-artistico ai sensi dell'art. 10 comma 1, e 13 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n.42 e ss.mm.ii. per i motivi contenuti nell'allegata relazione storico-artistica e, come tale, è sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nel predetto Decreto Legislativo.

L'estratto di mappa catastale e la relazione storico-artistica fanno parte integrante del presente decreto che verrà notificato ai sensi dell'art. 15, comma 1 del Codice dei beni culturali, ai proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo del bene che ne forma oggetto e al Comune di Alghero.



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo
Commissione regionale per il patrimonio culturale della Sardegna

Il presente decreto è trascritto presso l'Agenzia delle Entrate - Servizio Pubblicità Immobiliare a cura della competente Soprintendenza ed avrà efficacia nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo del bene.

Avverso il presente decreto è ammesso il ricorso amministrativo al Ministero per i beni e le attività culturali ai sensi dell'articolo 16 del Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii entro 30 giorni dalla data di avvenuta notificazione dell'atto.

Sono, inoltre, ammesse proposizioni di ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente per territorio a norma del D.Lgs. 2 Luglio 2010 n. 104, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

DS

Il Presidente della Commissione Regionale
IL SEGRETARIO REGIONALE

Patricia Olivo

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Patricia Olivo', written over the printed name.



Cagliari, Decreto n. 74 del 03.07.2020



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Sassari e Nuoro

Complesso denominato “Ex Casermette militari di Guardia Grande”

Relazione allegata al decreto di dichiarazione di interesse culturale

Il complesso denominato “ex Casermette militari di Guardia Grande” è ubicato in comune di Alghero, a ridosso della omonima borgata ed ai piedi di Monte Doglia.

Il Complesso è ubicato in un contesto territoriale caratterizzato dalla presenza di edilizia militare di varie epoche, fino all’ultimo conflitto mondiale, quest’ultima realizzata a difesa del vicino aeroporto. Le Casermette sono realizzate circa nel 1939 ed in stato di allerta durante la 2^a guerra mondiale, insieme agli altri manufatti militari dell’epoca che si possono scorgere tra la fitta vegetazione dell’area limitrofa: fortini, postazioni di tiro, ecc.

All’abbandono della funzione militare segue il declino fisico degli edifici: alla fine degli anni ‘Settanta comincia il progressivo crollo delle coperture, completamente perse allo stato attuale.

Il complesso è costituito da otto casermette di medesime dimensioni e tipologia distributiva (circa m 7,00 x 33,00), disposte parallelamente su una superficie pianeggiante.

Si tratta di fabbricati realizzati con materiale ricavato nel posto, copertura a doppio spiovente, con struttura portante lignea e manto di marsigliesi. Le tecniche costruttive combinano soluzioni costruttive pre-moderne ad elementi architettonici innovativi: murature in bozze di pietrame calcareo di varia pezzatura proveniente da Monte Doglia ed architravi per le aperture in cemento armato.

Le murature, che non mostrano elementi decorativi, avevano semplici finiture ad intonaco, oggi quasi del tutto perduto.

Le aperture sono disposte in maniera regolare, all’incirca corrispondenti alla mezzeria di ciascun muro, di suddivisione interno; vi erano ricavati ambienti di medesima ampiezza fatta eccezione per un solo ambiente di ridotte dimensioni, ove si è conservata parte della copertura.

Il Complesso costituisce una testimonianza della vocazione strategica militare della Nurra Algherese, trattandosi dell’insediamento più consistente ed organico realizzato nell’area tra Monte Doglia e le vicine borgate, in prossimità dell’Aeroporto di Fertilia che in origine aveva sola destinazione militare.

La sua funzione esclusivamente logistica, testimoniata dalla assenza di elementi decorativi di rappresentanza, riconduce ad un punto di raccolta delle truppe che si dispiegavano nelle attività di ricognizione nei molti altri manufatti e fortini presenti nell’area, tutti a difesa del presidio dell’Aeroporto.

Per quanto sopra, il complesso denominato “ex Casermette militari di Guardia Grande” riveste interesse culturale in quanto testimonianza di un sistema insediativo militare organico che ha caratterizzato, negli anni tra i due conflitti mondiali, lo sviluppo della Nurra algherese.

Il relatore

Arch. Gabriela Frulio

Il Soprintendente

Prof. Arch. Bruno Billeci

VISTO
IL SEGRETARIO REGIONALE
Patricia Olivo



N=71100

E=75900

Direzione Provinciale di Sassari Ufficio Provinciale - Territorio - Direttore GIOVANNA MARCELLA PINNAVIS tel. esente per fini istituzionali



Comune: ALCHERO
Foglio: 15

Dimensione: 1:4000
756.000 x 756.000 metri

5-Lug-2017 10:30:6
Prot. n. T74092/2017

1572
 IL SEGRETARIO REGIONALE
Patricia Oliva



[Handwritten signature]

N=71100

E=75900

Direzione Provinciale di Sassari Ufficio Provinciale - Territorio - Direttore GIOVANNA MARCELLA PINNAVIS. tel. esente per fini istituzionali



Comune: ALCHERO
Foglio: 15

Scala: 1:5000
Dimensione carta: 1:50000 metri

5-Lug-2017 10:30:6
Prot. n. T74092/2017

VISTO
IL SEGRETARIO REGIONALE
Patricia Oliva



[Handwritten signature]